



Il Ministro dell'Interno

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI);

VISTI i commi 667, 668 e 688 della citata legge n. 147 del 2013 relativi all'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI;

VISTO l'articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, e l'IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dello stesso articolo 1 della legge n. 160 del 2019;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali";

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 1, del predetto decreto-legge n. 73 del 2021, che, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI di cui al citato articolo 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, o della TARI corrispettiva, di cui al menzionato articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche;

CONSIDERATO che il successivo comma 2 del precitato articolo 6 dispone che, alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima



Il Ministro dell'Interno

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021;

VISTI l'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del menzionato decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021 e la Tabella 1 allegata al medesimo decreto con la quale è stata definita la perdita attribuita a ciascun comune;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 6, i comuni possono concedere le previste riduzioni della TARI in misura superiore alle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2 del medesimo articolo, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al precitato decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo comunque la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti, e che resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto di cui al comma 2 dello stesso articolo 6;

VALUTATO che, ai sensi dei commi 5 e 6 del menzionato articolo 6 del decreto-legge n. 73 del 2021, le risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2 del medesimo articolo, non utilizzate per le previste finalità, come attestate nell'ambito della certificazione di cui al comma 827 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono recuperate, nell'anno 2022, secondo la procedura di cui all'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e che alla copertura dell'onere di 600 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede ai sensi dell'articolo 77 del medesimo decreto-legge;

TENUTO CONTO che con legge regionale 10 febbraio 2021, n. 3, è stato istituito il nuovo comune di Misiliscemi per distacco del comune di Trapani;



Il Ministro dell'Interno

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

RITENUTO opportuno determinare la quota di competenza del comune di Misiliscemi, sulla base delle informazioni disponibili, in proporzione alla popolazione residente (peso 90 per cento) e alla superficie (peso 10 per cento);

ACQUISITA l'intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta del 10 giugno 2021;

DECRETA

Articolo 1

(Riparto del fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI o della TARI corrispettivo ad alcune categorie economiche)

1. Il fondo di 600 milioni di euro per l'anno 2021, istituito dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, è integralmente ripartito tra i comuni, per la concessione di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettivo, di cui all'articolo 1, comma 688 della medesima legge, in favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sulla base degli importi di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Per i comuni delle Regioni a statuto speciale Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano, gli importi, come specificati nell'allegato A, sono erogati per il tramite delle stesse Regioni e Province autonome.



Il Ministro dell'Interno

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Del presente decreto sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE
Franco

IL MINISTRO DELL'INTERNO
Lamorgese